

## Assemblea sui problemi del quartiere Antico Corso

Si è svolta nella Piazzetta dell'Idria un'assemblea autoconvocata che ha visto la partecipazione di circa 150 persone, sui problemi di vivibilità dei quartieri Antico Corso. L'amministrazione comunale, invitata non è intervenuta. Nè dà notizia un comunicato che aggiunge: «Tali difficili situazioni sono legate a due cause. Da una parte lo storico abbandono in cui il quartiere è stato lasciato. Dall'altra l'aumento del costo della vita in quanto questo quartiere si sta trasformando in zona universitaria: gli abitanti storici, famiglie mono-reddito, non possono più pagare affitti esorbitanti, in più si vedono servizi di quartiere di primaria importanza. L'assemblea ha dunque condannato qualsiasi progetto di "riqualificazione" urbana che non tenga realmente e totalmente conto dei diritti degli abitanti delle zone "riqualificazione", progetti in cui vengono promessi generici "laboratori linguistici" e ludoteche, ma in cui nessuna parola è spesa sui servizi sociali di base».

Dall'assemblea è nato quindi il comitato di difesa popolare «antico corso» che si pone l'obiettivo di ottenere, con la lotta e la rivendicazione dal basso, i seguenti primi e fondamentali punti:

- 1) La garanzia degli abitanti dell'Antico Corso del diritto alla casa: in condizioni ottimali e a canoni sociali.
- 2) La creazione, da parte delle autorità competenti, di servizi di quartiere: un asilo nido, la guardia medica/consultorio familiare, centri aggregativi autogestiti.
- 3) La garanzia che la ventilata chiusura della scuola Manzoni del Centro Popolare Experia (ottimo servizio il primo, raro caso di aggregazione il secondo) non avvenga.
- 4) La chiusura al traffico automobilistico di via Mascali, per garantire la sicurezza dei residenti.
- 5) La garanzia di transito pedonale in via Bambino (che verrà chiusa per lavori dell'università).

Invitiamo chi di competenza a dare risposte in merito ai problemi qui sollevati e il consiglio di quartiere a concordare un sopralluogo per prendere atto direttamente di tale grave situazione.